

QUARTO INCONTRO DEL TEMPO PASQUALE

Quinta domenica di Pasqua

SIMBOLO: **IL POSTO**

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

Gli apostoli sono tristi perché hanno capito che Gesù sta per lasciarli. Perciò lui li rassicura garantendogli che si ritroveranno insieme e per sempre nella casa del Padre suo e nostro, un posto sicuro per tutti. Leggere il Vangelo (*Giovanni 14, 1-12*).

b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI: ATTIVITÀ E GIOCO

- Far cambiare di posto i ragazzi finché non si ritrovino, poi, in quello iniziale.
- Domandare e scrivere sul cartellone le risposte alle seguenti domande:
 - cosa significa avere un posto in casa, a scuola, in chiesa, nella squadra di calcio, nel gruppo di musica, al catechismo...?
 - cosa si prova quando si perde il posto che viene occupato da un altro?
 - quale posto vorreste occupare da grandi nella società e nella Chiesa?

c. QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO

Per ognuno c'è un posto sicuro nella casa del Padre

- Ogni posto che occupiamo in questo mondo non è mai definitivo; spesso, bisogna cambiarlo, si perde...
- La vita stessa – e quindi la nostra “abitazione” in questo mondo – non è definitiva perché c'è la morte.
- Potremmo allora essere tristi come gli apostoli e dire che con la morte scompariremo per sempre. Ma Gesù ci assicura invece che saremo “trasferiti” per occupare per sempre il posto che Dio ha preparato per noi in paradiso.
- Lì, ritroveremo tutte le persone che ci hanno lasciato e staremo per sempre insieme, vedremo il volto del Padre e saremo con Gesù.

d. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

Seguire Gesù: via, verità e vita!

- Siamo pellegrini, viandanti in questo mondo dove nulla ci appartiene per sempre. È importante vivere bene il posto che il Signore ci assegna nella vita (lo scopriremo man mano).
- È fondamentale allora spendere bene i giorni e gli anni che il Signore ci dona. Come facciamo? Chi ci guida? Chi ci dà sicurezza, chi ci fa capire il senso e la direzione della vita?
- Lo fa Gesù: è lui la *via* che ci conduce al Padre, la *verità* che ci rende liberi e generosi, la *vita* che ci riempie di gioia. Lui ci unisce al Padre già qui e ci assicura che, un giorno, saremo sempre insieme.

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI – II TAPPA – 2° ANNO

e. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Cercate le vie più interessanti del paese: spesso, sono intitolate a persone che hanno occupato un posto importante al servizio della comunità.

f. PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA

- Nella chiesa ci sono posti diversi durante la celebrazione della messa: quello del sacerdote, dei ministranti, dei lettori, del coro...
- È importante occupare il posto dal quale si partecipa il meglio possibile. Perciò, crescendo, ricordiamoci di non mettersi in fondo perché è un brutto segno: ci piacerebbe se in paradiso il Signore ci mettesse all'ultimo posto?

g. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

- Quando si è con gli altri, non cercare mai il primo posto. È importante imparare a cederlo agli altri: ai più timidi, agli anziani...
- Stare sempre attenti a chi nella società è ai margini, "all'ultimo posto" perché poveri, bisognosi, emarginati...

h. PER PREGARE



- Si può cantare "Symbolum '77 – Tu sei la mia vita" perché qui Gesù è chiamato *vita*, strada (*via*), *verità* lungo il cammino verso la casa del Padre.

OSSERVAZIONI, SUGGERIMENTI E INTEGRAZIONI DEL CATECHISTA
